Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Mitsui aumenta partecipazione nella bioraffineria di Sarnia

Sale al 40% la quota nella joint-venture con BioAmber per l'acido succinico da rinnovabili. Maggior impegno nelle attività commerciali.

12 febbraio 2016 07:23

Mitsui & Co., già partner di BioAmber nella produzione di acido succinico biobased nel nuovo impianto di Sarnia, in Canada, ha deciso di aumentare la sua partecipazione nel progetto dal 30% al 40%, investendo nell'operazione 25 milioni di dollari canadesi. Il restante 60% della joint-venture resta in mano a BioAmber.

Mitsui è anche intenzionata a potenziare le attività di distribuzione dei prodotti, mettendo in campo risorse dedicate che si affiancheranno alla rete vendita di BioAmber.

"*Mitsui è costantemente impegnata nella chimica da fonti rinnovabili* - ha commentato e Hidebumi Kasuga, responsabile delle attiviità Specialty Chemicals di Mitsui -. *Aumentando la nostra partecipazione saremo coinvolti più attivamente nella gestione della joint-venture e nelle vendite, sfruttando la nostra rete commerciale a livello mondiale*".

IL PIÙ GRANDE AL MONDO. L'impianto canadese, inaugurato il 6 agosto scorso, è il più grande al mondo per l'acido succinico, con una capacità di 30mila tonnellate annue, già assorbita da contratti di fornitura e opzioni take-or pay. Tanto che BioAmaber ha dichiarato di voler costruire un secondo impianto world-scale in Nord America da 100.000 t/a di 1,4 butandiolo (BDO) e 70.000 t/a di acido succinico da risorse rinnovabili, che potrebbe entrare in attività all'inizio del 2018.

L'acido succinico trova applicazione nella produzione di plastiche, vernici, tessuti e rivestimenti, false pelli e come ingrediente nei prodotti per la cura della persona.

© Polimerica - Riproduzione riservata